

Allegato

AVVERTENZA

Le presenti condizioni e modalità operative, redatte in attuazione dell'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, del Decreto del Ministro del Tesoro 30 aprile 1998 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, disciplinano la concessione del contributo in conto interessi per le operazioni di credito artigiano agevolato, secondo la procedura valutativa c.d. a sportello.

PREMESSA

L'Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. (1) gestisce, in regime di concessione, il Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane effettuate dalle Banche.

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalla presente disciplina le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

PARTE I

AMMISSIONE DEL FINANZIAMENTO AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

1. - Domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa artigiana (2) e dalla Banca, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in Appendice n. 1; la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Banca alla Sede Regionale dell'Artigiancassa del Piemonte entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo (3).

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, deve essere allegata la documentazione della spesa di investimento, sostenuta non oltre i dodici mesi anteriori alla data della domanda medesima (4).

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a € 154.937,07, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione di cui sopra non si applica alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

(1) Per brevità, successivamente denominata "Artigiancassa "

(2) Per brevità successivamente denominata "impresa".

(3) V. Parte I, paragrafo 9.

(4) Sono finanziabili anche le spese sostenute dalle imprese anteriormente alla data di iscrizione all'Albo artigiano, fermo restando il limite temporale rispetto alla domanda.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, l'Artigiancassa comunica alla Banca e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 5.

2. - Destinazione del finanziamento – Documentazione

Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente:

- all'impianto, all'ampliamento e all'ammodernamento del laboratorio per i locali posti al servizio di tutte le attività certificate (5) svolte dall'impresa;
- all'acquisto di macchine, attrezzi e autoveicoli, nuovi (6), posti al servizio di tutte le attività certificate svolte dall'impresa. Per le imprese che non svolgono attività di trasporto persone, le autovetture sono agevolabili fino a una cilindrata massima di 2000 cc., purchè appartenenti alle tipologie di cui all'art. 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.10.2002 (G.U. n. 291 del 12.12.2002);
- alla formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti (7).

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

Il finanziamento non può comunque riguardare:

- la quota dell'investimento che beneficia ovvero beneficerà di altri interventi agevolativi previsti da normative statali, regionali ed europee;
- la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es.: IVA).

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica resa conforme all'originale dalla Banca; in quest'ultimo caso, la Banca dovrà preventivamente stampigliare sull'originale la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa".

-
- (5) Per attività certificate devono intendersi quelle espressamente previste nella certificazione della Camera di Commercio.
 - (6) Qualora dalla documentazione non si rilevi che trattasi di beni nuovi di fabbrica, tale condizione può essere attestata con una dichiarazione della ditta fornitrice, ovvero della Banca.
 - (7) Per tale destinazione deve essere presentata una domanda separata.

La documentazione di spesa e' costituita da fatture quietanzate (8) - in luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà utilizzando lo schema riportato in appendice n. 2 - ovvero, per l'acquisto di locali, dalla copia registrata del relativo contratto.

Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione di quelli preesistenti.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale (9) attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.

La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella del finanziamento.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa.

L'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo e' finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata.

L'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella del finanziamento.

3. – Stipula, erogazione e modalità' di rimborso del finanziamento

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse e alle altre condizioni economiche liberamente concordati tra le parti, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 18 mesi per gli investimenti destinati a laboratori (impianto, ampliamento e ammodernamento) e di 6 mesi per gli investimenti destinati a macchine e scorte.

(8) La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita, può consistere, ad esempio, in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria, in una ricevuta di contrassegno.

(9) La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice.

Dalla fine del periodo di utilizzo (10) e/o del periodo di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

La copia autentica del contratto di finanziamento (11) resterà a disposizione dell'Artigiancassa presso la Banca.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca.

Al finanziamento non si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del R.D.L. 16 marzo 1942, n. 267 dopo che siano trascorsi dieci giorni dalla stipula del contratto.

4. - Fido massimo concedibile a una stessa impresa

Il fido massimo che può essere concesso a una stessa impresa è pari a 1.050.000,00 Euro (12).

Nell'ambito del fido predetto, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è stabilito in 123.949,66 Euro, elevabile fino a 310.000,00 Euro semprechè il maggiore onere di contributo sia posto a carico dei conferimenti regionali.

Nel caso di impresa costituita in forma cooperativa, il fido massimo concedibile è determinato in 206.000,00 Euro per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa. Nell'ambito di detto fido, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è fissato in 24.789,93 Euro per ogni socio, elevabile fino a 62.000,00 Euro semprechè il maggiore onere di contributo sia posto a carico dei conferimenti regionali.

(10) Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la Banca attesta che l'impresa ha sostenuto la spesa e destinato l'investimento stesso ai fini aziendali.

(11) Il testo può essere concordato dalle Banche con l'Associazione Bancaria Italiana.

(12) Anteriormente alla stipula delle operazioni, la Banca potrà chiedere all'Artigiancassa l'indicazione dell'eventuale complessiva residua esposizione dell'impresa artigiana da affidare, allegando la dichiarazione di consenso dell'impresa stessa al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali come previsto dalla legge n. 675/96.

Il fido massimo concedibile ai consorzi e alle società consortili di cui all'art. 6 della Legge n. 443/85 e il relativo importo ammissibile al contributo interessi si determinano moltiplicando gli importi indicati nei precedenti commi 1 e 2 per il numero delle imprese artigiane consorziate.

Nei limiti di fido e di importo di cui ai precedenti commi 1 e 2 non è compreso il credito per la formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti, il quale è concesso con un plafond di importo massimo non superiore ad un terzo dei citati limiti. Ai fini della quantificazione di tali limiti, saranno presi in considerazione gli impegni assunti da ogni impresa nel quadriennio precedente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento. Il plafond per scorte sarà rinnovabile alla scadenza del quadriennio, dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per un importo aggiuntivo rispetto al plafond originario di 50.000,00 Euro.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.329,00 Euro.

5. - Ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi

La domanda di ammissione del finanziamento al contributo in conto interessi, se completa e corredata della necessaria documentazione, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione (13), all'esame del Comitato Tecnico Regionale.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

L'ammissione al contributo in conto interessi e' deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unita' organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

Il Comitato può deliberare:

- 1) per la quota del finanziamento ammissibile al contributo interessi:
 - a) in presenza di fondi, la concessione del contributo medesimo;

(13) Fatti salvi specifici criteri prioritari stabiliti da normative regionali. In particolare, in ordine alla formazione delle scorte, sono ammesse in via prioritaria alle agevolazioni le domande presentate da imprese di nuova costituzione, cioè iscritte all'Albo artigiano da non oltre un anno rispetto alla data di presentazione della domanda alla Banca.

- b) in carenza di fondi, l'ammissione al contributo con riserva, da sciogliere se e quando saranno disponibili i relativi fondi secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate dall'Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa. A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo e' corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di due anni dalla data di inizio dell'ammortamento l'operazione medesima non beneficerà del contributo interessi e resterà regolata al tasso di stipula. Di tale circostanza viene data comunicazione ai soggetti in precedenza indicati;
- 2) per la quota del finanziamento eccedente quella ammissibile al contributo interessi, il riconoscimento della rispondenza alle finalità previste dalla vigente normativa.

6. - Determinazione del contributo in conto interessi

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso e' correlato, in funzione del territorio in cui è localizzato l'investimento (14), alle seguenti misure minime di tasso:

- 55% del tasso di riferimento, per le Aree di cui all'Obiettivo 2 del predetto Regolamento CE;
- 65% del tasso di riferimento, per le rimanenti Aree.

La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito internet:

"http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html"

La determinazione dei tassi minimi agevolati è operata ai sensi dell'art. 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

(14) Nel caso di investimenti localizzati in Comuni i cui territori sono parzialmente compresi nelle Aree di cui all'Obiettivo n. 2 del Regolamento CE n. 1260/1999, al fine di potere usufruire del contributo di maggior favore, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte di territorio comunale compresa nelle Aree di cui all'Obiettivo n. 2 medesimo. In mancanza di detta certificazione l'operazione beneficerà del minor contributo in conto interessi.

7. - Maggiore contributo in conto interessi

Per specifiche categorie e/o tipologie di investimento definiti dalla Giunta Regionale con apposita delibera, potrà essere incrementata l'intensità agevolativa del contributo in conto interessi, semprechè il maggior onere di contributo sia posto a carico dei conferimenti regionali.

8. - Durata di riconoscimento del contributo in conto interessi

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) otto anni per i finanziamenti destinati all'impianto, ampliamento e ammodernamento di laboratori come definiti al precedente art. 2, 1° alinea;
- b) quattro anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchine e attrezzi;
- c) due anni per i finanziamenti destinati alla formazione di scorte di materie prime e prodotti finiti.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo verrà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata a tasso contrattuale.

Le misure di durata di cui alle precedenti lett. a), b) e c) non si applicano ai finanziamenti concessi a imprese di nuova costituzione (15), per i quali il contributo può essere concesso fino alla durata di:

- dieci anni per i finanziamenti di cui alla predetta lett. a);
- cinque anni per i finanziamenti di cui alle predette lett. b) e c).

9. - Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è determinato, sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico dei fondi pubblici, calcolati al tasso di riferimento di cui al paragrafo 6.

La misura del contributo non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis".

(15) Si intendono tali le imprese iscritte all'Albo da non oltre un anno rispetto alla data di presentazione della domanda alla Banca.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali (16)

Il contributo, ripartito in più quote, sulla base delle rate di ammortamento pagate dall'impresa, è erogato alla stessa per il tramite della Banca che provvede al relativo accredito entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata dall'Artigiancassa, semprechè:

- abbia riscontrato la regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;
- non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato (17).

In caso contrario, la Banca è autorizzata ad interrompere l'accredito delle quote di contributo, che potrà riattivare con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo effettuato dall'Artigiancassa, ove l'impresa provveda al pagamento delle rate insolute (18) ovvero le comunicazioni rese non abbiano determinato revoche totali o parziali come previsto al successivo paragrafo 10.

Qualora il contratto venga risolto o l'impresa non provveda al pagamento delle rate insolute entro l'estinzione contrattuale dell'operazione ovvero l'Artigiancassa revochi il contributo per mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, la Banca autorizza Artigiancassa ad emettere nota di debito relativa alle quote di contributo non accreditate all'impresa, con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo riconosciuta da Artigiancassa.

10. - Revoca del contributo in conto interessi

L'Artigiancassa si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca che presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo in conto interessi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

(16) Qualora la data della spesa e/o di destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.

(17) La Banca e' tenuta a comunicare tempestivamente all'Artigiancassa, anche a mezzo fax, le notizie in parola ai fini della sospensione della erogazione di ulteriori quote di contributo e della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa.

(18) Non e' considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenute successivamente all'estinzione contrattuale

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai

contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa all'Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa.

PARTE II

TRATTAMENTO FISCALE E TRIBUTARIO

I finanziamenti all'artigianato sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

In particolare, le operazioni relative ai finanziamenti di qualunque durata e tutti i provvedimenti, atti, contratti e formalità inerenti alle operazioni medesime, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, alle garanzie di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate e alle loro eventuali surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni anche parziali, ivi comprese le cessioni di credito stipulate in relazione a tali finanziamenti effettuate in conformità a disposizioni legislative, statutarie o amministrative da Banche, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecarie e catastali e dalle tasse sulle concessioni governative, fatta eccezione:

- a) per gli atti giudiziari relativi alle operazioni, i quali sono soggetti alle suddette imposte secondo il regime ordinario;
- b) per le cambiali emesse in relazione alle operazioni stesse, che sono soggette all'imposta di bollo di 0,052 Euro per ogni 516,46 Euro o frazione di tale importo.

L'imposta sostitutiva che le Banche sono tenute a corrispondere è determinata nella misura dello 0,25%.

Inoltre, i finanziamenti all'artigianato beneficiano di altre particolari agevolazioni che consistono nella riduzione a metà dei diritti spettanti ai notai, agli ufficiali giudiziari, dei diritti di cancelleria di cui all'art. 41, secondo comma, della legge n. 949/52.

L'esenzione dalle tasse ipotecarie si applica anche quando la garanzia sia costituita su immobili di proprietà di terzi.

Il contributo interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione di ogni singola quota di contributo.

A fronte delle ritenute effettuate nel corso di ciascun anno solare, Artigiancassa rilascia all'impresa artigiana una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

Appendice n. 1

REGIONE	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI (CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI ex lege 949/52, art. 37)
-------------------------	--

Spett.le Banca

.....

Spett.le**ARTIGIANCASSA S.p.A****Sede Regionale del**

.....

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

DENOMINAZIONE

Ditta/ragione sociale

SEDE LEGALE

Via e n. civicoc.a.p.comuneprov. (sigla)

NATURA GIURIDICA **CODICE FISCALE****ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

Prov. (sigla) n. Albo.....data della delibera n. registro Ditte/Imprese.....

DATA INIZIO ATTIVITÀ.....**CODICI ATTIVITÀ ISTAT**...../.....**ATTIVITÀ**:.....**UNITÀ LOCALI:**

1) Via e n. civicoc.a.pcomune
.....prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz.,
magaz.).....

2) Via e n. civicoc.a.pcomune
.....prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz.,
magaz.).....

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:¹

- 1) Cognome e nome.....cod.fiscale.....
luogo e data di nascita.....residenza (via, n. civico, cap, comune).....
- 2) Cognome e nome.....cod.fiscale.....
luogo e data di nascita.....
residenza (via, n. civico, cap, comune).....
- 3) Cognome e nome.....cod.fiscale.....
luogo e data di nascita.....
residenza (via, n. civico, cap, comune).....
- 4) Cognome e nome.....cod.fiscale.....
luogo e data di nascita.....residenza
(via, n. civico, cap, comune).....

ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE	VOLUME ESPORTATO
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito		

CHIEDE

- la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 37 della legge 949/52, a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale:²
 - ☐ acquisto di macchinari e attrezzature (nuovi di fabbrica); ☐ acquisto di immobile;
 - ☐ ampliamento/ammodernamento di immobile; ☐ costruzione di immobile;
 - ☐ acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti.³

(Quadro da compilare se viene richiesta anche la garanzia integrativa del Fondo Centrale)

☐ ANTERIORMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO ☐ CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI
--

- che il finanziamento di LIT/EURO..... avente durata di.....mesi sia assistito dalla garanzia del Fondo centrale di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni (v. apposito modulo di domanda allegato).

¹ Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

² Barrare una o più destinazioni.

³ Per tale destinazione occorre presentare una separata domanda.

SI IMPEGNA

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente all'Artigiancassa, tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e l'Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dal vigente Regolamento delle operazioni di credito artigiano agevolato.

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità'

DICHIARA

- **ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01)**, ☐ che l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda per Lit/Euro (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti) / ☐ che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda;
- di non aver richiesto e di impegnarsi a non richiedere **analoghe agevolazioni per l'investimento oggetto della presente domanda**;
- che l'impresa e' in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda;

che l'investimento e' localizzato in:

(Via e n. civico).....
 (Comune).....
 (Prov.).....

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa dalla Banca finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa richiedente, dichiara che i dati del contratto di finanziamento sono quelli appresso riportati :

Data di stipula del contratto	Valuta di erogazione.....
Importo erogato (Lit/Euro)	Importo rata (Lit./Euro).....
Tipo tasso (Fisso; Variabile).....	Tasso applicato.....%
Scadenza prima rata	N. rate.....
Tipo ammortamento.....	Periodicita' delle rate.....
Durata utilizzo / preammortamento (in giorni).....	

Si allega la documentazione della spesa di investimento.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

Parti riservate alla Banca

Dichiarazione di avvenuto utilizzo dell'investimento

La sottoscritta Banca dichiara che l'investimento oggetto della domanda di agevolazione e' stato realizzato e posto al servizio dell'attivita' dell'impresa richiedente e garantisce la veridicita' dei dati soprariportati.

(Solo se presente il periodo di utilizzo, completare la dichiarazione sottostante – In caso contrario, barrare)

La sottoscritta Banca attesta, altresì, che il periodo di utilizzo si e' concluso in data..... avendo l'impresa, a tale data, sostenuto la spesa e destinato l'investimento alle finalita' aziendali.

Data,

Timbro e firma della Banca

Appendice n. 2

SCHEMI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(documentazione di spesa)Spett.le
Artigiancassa S.p.A
Sede Regionale del Piemonte**ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(da presentare ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000) *

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data.....alla Banca, finanziamento di €.....

.. sottoscritt. nato a (....) il/...../....., residente ain Via/C.so n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione e, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione dell'Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio dell'attività artigiana certificata e non direttamente alla commercializzazione.

data,

Firma del legale rappresentante

*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

ELENCO FATTURE (per i dati relativi ad ulteriori fatture, utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)

SCORTE

fatt. n.	data	denominazione fornitore	descrizione dettagliata dei beni	importo imponibile (escluso iva, tasse e oneri esenti) (1)
T O T A L E				

(1) in caso di beni ceduti in permuta o di compensazione, indicarne l'importo imponibile.

firma del legale rappresentante

Spett.le
Artigiancassa S.p.A
Sede Regionale del Piemonte

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (da presentare ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000)*

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data.....alla Banca, finanziamento di €
.. sottoscritt. nato a (....) il/...../....., residente ain Via/C.so n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

☐ COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO IMMOBILI:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione dell'Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

Si allega:

- dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti e la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;
- piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale.
- documentazione comprovante l'esistenza del diritto del godimento dell'immobile oggetto degli interventi, per una durata non inferiore a quella del finanziamento. Soltanto se l'immobile non sia di proprietà dell'impresa richiedente.

☐ ACQUISTO DI IMMOBILE:

- che il pagamento dell'immobile oggetto del finanziamento è stato effettuato nelle seguenti date:.....

Si allega:

- copia dell'atto di acquisto - registrato - dell'immobile;
- piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale.

data,

Firma del legale rappresentante

*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

ELENCO FATTURE (per i dati relativi ad ulteriori fatture, utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)

I M M O B I L I

fatt. n.	data	denominazione fornitore	quantità	descrizione dei lavori e/o dei beni	importo imponibile (escluso iva, tasse e oneri esenti)
TOTALE					

firma del legale rappresentante

Spett.le
Artigiancassa S.p.A
Sede Regionale del Piemonte

INVESTIMENTI CON DESTINAZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(da presentare ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000)*

Collegata alla domanda di contributo ai sensi della legge n. 949/52 presentata in data.....alla Banca, finanziamento di €.....

.. sottoscritt. nato a (....) il
...../...../....., residente ain Via/C.so
..... n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa
....., consapevole delle sanzioni penali, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della
decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA:

- che le fatture relative all'investimento oggetto del finanziamento sono quelle riportate nello schema riprodotto nel retro della presente dichiarazione, che le stesse sono regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione dell'Artigiancassa per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla vigente legislazione **;
- che i beni oggetto del finanziamento sono nuovi di fabbrica;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura "spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato Artigiancassa";
- che i pagamenti delle fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- .

data,

Firma del legale rappresentante

*: presentazione da parte dell'interessato, attraverso l'intermediario, unitamente a copia leggibile di documento non scaduto.

** : Artigiancassa effettuerà idonei controlli, anche a campione, come previsto dal sopracitato Decreto, richiedendo all'impresa l'esibizione della relativa documentazione, ove necessario in originale.

ELENCO FATTURE (per i dati relativi ad ulteriori fatture, utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)

M A C C H I N E

fatt. n.	data	denominazione fornitore	quantità	descrizione dei beni (1)	n. matricola - n. di targa o di telaio (completo)	importo imponibile (escluso iva, tasse e oneri esenti) (2)	
T O T A L E							

(1) in caso di acquisto di automezzo indicare marca, tipo, modello e n. posti.

(2) in caso di beni ceduti in permuta o di compensazione, indicarne l'importo imponibile.

firma del legale rappresentante